

PRIMO PIANO



Inaugurazione del 35° anno accademico al teatro "Giovanni da Udine"

Trentacinque anni di Università in Friuli. Questo il fil rouge della cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico 2012-13 che si terrà al Teatro Nuovo "Giovanni da Udine" mercoledì 6 marzo, alle 16.45. L'ingresso è libero previo ritiro del biglietto presso la biglietteria del teatro, in via Trento 4, nelle giornate di venerdì 1, sabato 2 e martedì 5 marzo dalle 16 alle 19, e il giorno della cerimonia dalle 15. Il personale dell'Ateneo può prenotare il biglietto presso l'Ufficio relazioni con il

pubblico (Urp) o inviando una mail a ares@uniud.it, e ritirare il biglietto prenotato direttamente ed esclusivamente il 6 marzo dalle 16 presso il banchetto nel pre-foyer del teatro. La cerimonia sarà trasmessa in diretta audio video dalla web radio d'Ateneo (<http://webradio.uniud.it>) che in questi giorni celebra l'evento con degli approfondimenti pre-inaugurazione. Filo diretto anche su Twitter, #uniud35. La cerimonia è stata ideata, organizzata e gestita dalle strutture dell'Ateneo. Il Comune ha gentilmente concesso l'utilizzo del Teatro Nuovo e grazie alla generosità degli sponsor sarà offerto il buffet alle autorità. In questo modo l'Ateneo non ha impegnato maggiori oneri rispetto alle cerimonie di inaugurazione degli anni accademici svolte sinora nell'aula magna di piazzale Kolbe.



Revisione dell'assetto organizzativo dell'Ateneo

Con il via libera unanime del Consiglio di amministrazione, e i conseguenti atti della Direzione generale, è partita la fase di revisione dell'assetto organizzativo dell'Ateneo. Il riassetto prevede: la creazione dell'Area servizi agli studenti che unifica i processi relativi alla mobilità internazionale, allo sviluppo dei percorsi di internazionalizzazione dei corsi di studio e alle relazioni internazionali; la ridefinizione di uffici e competenze dell'Area servizi per la didattica; la revisione dell'assetto dell'Area relazioni esterne con l'accorpamento di competenze già

del Centro linguistico e audiovisivi, per sviluppare le attività multimediali e per implementare le azioni volte alla realizzazione del sistema di gestione della qualità dei servizi; il trasferimento di competenze dal Centro polifunzionale di Gorizia all'Area servizi per la didattica – Polo umanistico per garantire un presidio unitario e l'omogeneizzazione dei processi correlati alla didattica. La nuova configurazione organizzativa dell'Ateneo è disponibile alla pagina web http://www.uniud.it/ateneo/organizzazione/amministrazione/amministrazione_centrale/organigramma-01-10-2012.

Atenei regionali: costituito il tavolo tecnico

Nell'ambito dell'accordo di programma stipulato dagli atenei di Udine e di Trieste e dalla Sissa, è stato istituito il Tavolo tecnico permanente di coordinamento costituito dai rettori, dai direttori generali, da un componente designato rispettivamente da ciascun CdA (Stefano Miani per Udine) e da ciascun Senato accademico (Andrea Tabarroni per Udine) e dai presidenti del Consiglio degli studenti. Gli eventuali delegati vengono individuati in base alla competenza a trattare le materie all'ordine del giorno. Obiettivo dell'accordo è l'ottimizzazione della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia della didattica, della ricerca e dei servizi. Nel rispetto dell'autonomia di ciascun ateneo, l'accordo costituisce la base per l'avvio di un modello federativo, incentivato dalla Legge 240/2010, con l'obiettivo di rafforzare l'offerta formativa, la ricerca, l'internazionalizzazione e la competitività europea del sistema universitario regionale.

PRIMO PIANO

Nominato il Nucleo di valutazione

È operativo il nuovo Nucleo di valutazione dell'Ateneo per lo scorcio del triennio accademico 2012-2015. Tre dei sette componenti entrano a far parte per la prima volta dell'organismo. Si tratta di Enrico Periti, presidente del Convegno permanente dei direttori amministrativi e dirigenti delle università italiane (Codau); del prof. Angelo Montanari (con funzioni di coordinatore) del Dipartimento di Matematica e informatica dell'Ateneo, e di Nicolò Cangiotti, rappresentante degli studenti. Confermati la prof. Fabiana Fusco del Dipartimento di Lingue e letterature straniere dell'Ateneo; Emanuela Stefani, direttore generale della Conferenza dei rettori delle università italiane (Cru); Giovanni Abramo del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr); Emanuela Reale, del Consiglio europeo della ricerca. Il Nucleo è stato nominato dal rettore previo parere favorevole del Senato accademico e designazione del CdA.

CONSORZIO UNIVERSITARIO DEL FRIULI



Futuro del Consorzio universitario del Friuli: tavolo tecnico

I soci maggioritari del Consorzio universitario del Friuli, storico istituto di via Mantica che, fin dagli anni '60 del secolo scorso, ha raccolto le istanze per istituire a Udine un'università autonoma e reclutato risorse presso il sistema degli Enti locali per questa finalità, si interrogano su come assicurare in futuro l'apporto e il sostegno sin qui riservato all'Università di Udine tramite la struttura. L'intervento diretto e mirato da parte dei rispettivi Enti, in vece del Consorzio, potrebbe essere, in tempi di risorse sempre più scarse, la modalità più efficiente, alla data del termine della convenzione consortile nel 2014. Nel recente confronto con il rettore, Comune e Pro vincia di Udine unitamente agli altri soci hanno dato vita a un tavolo tecnico per trovare soluzioni al problema della successione nella proprietà degli immobili consortili che ospitano fin dall'origine le attività accademiche (palazzo Antonini-Cernazai, ex Convento degli Agostiniani, parco intercluso). Negli ultimi 20 anni il Consorzio ha erogato a favore dell'Ateneo l'85% (pari a oltre 8 milioni di euro) delle risorse a disposizione, contribuendo in misura notevole ai costi di gestione del Polo umanistico.

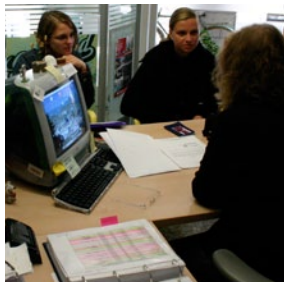
CENTRO LINGUISTICO E AUDIOVISIVI



Inglese certificato "Cambridge" per studenti e personale

L'Università di Udine diventa sede d'esame, riservata a studenti e personale, per il rilascio a tariffe agevolate di certificazioni internazionali della lingua inglese "target" Università di Cambridge. Il Centro linguistico e audiovisivi (Clav) organizzerà infatti sessioni d'esame per le certificazioni PET (Preliminary English Test) e FCE (First Certificate English), con la possibilità di offrire in futuro anche il CAE (Cambridge Advanced English). Gli esami saranno tenuti dai lettori e collaboratori ed esperti linguistici dell'Ateneo certificati dall'Università di Cambridge. L'opportunità è frutto della convenzione quinquennale (rinnovabile) tra l'Ateneo e il Cambridge English Language Assessment, l'organismo dell'Università di Cambridge che gestisce gli esami per la valutazione della conoscenza della lingua inglese per non madrelingua. L'accordo riconosce al Clav lo status di Internal Exam Centre della "University of Cambridge Local Examinations Syndacate". Ulteriori informazioni e calendario delle prime sessioni d'esame alla pagina web www.clav.uniud.it/.

AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE



Valutazione della performance individuale 2012

Il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato prevede che la valutazione della performance individuale del personale di categoria B, C, D senza indennità di responsabilità sia effettuata sulla base delle competenze comportamentali e la valutazione del personale di categoria C, D con indennità di responsabilità ed EP sia effettuata sulla base delle competenze comportamentali e sulla base degli obiettivi assegnati. Il processo di valutazione della performance del personale tecnico amministrativo per l'anno 2012 è stato avviato a febbraio 2013

e si chiuderà probabilmente a maggio. Complessivamente, sono 521 le unità di personale tecnico amministrativo di ruolo che verranno valutate dai responsabili diretti, secondo un meccanismo di valutazione a cascata. Il riconoscimento economico correlato alla performance viene assegnato ai singoli a partire da un punteggio minimo ottenuto di almeno il 65,1 per cento. Il punteggio finale raggiunto determina la collocazione in una fascia che verrà utilizzata, tenuto conto del periodo lavorato, nella determinazione del riconoscimento economico correlato alla performance. A seconda del punteggio ottenuto, il risultato viene collocato in una delle cinque fasce di riconoscimento economico (comprese tra il 70 e il 100 per cento). Nel Fondo accessorio 2012 sono state destinate complessivamente risorse pari a 312 mila 399 euro per la remunerazione della performance individuale del personale di categoria B, C e D senza indennità di responsabilità e del personale di categoria C e D con indennità di responsabilità. Per maggiori informazioni: http://www.uniud.it/ateneo/organizzazione/servizi_personale/modulistica-APER/tec-amm

AREA RELAZIONI ESTERNE



Collaborazione tra Web radio e Confartigianato FVG

Sono storie di aziende e di giovani imprenditori, di successi e di grande impegno quelle che Wru, la web radio d'ateneo, racconterà anche quest'anno grazie alla rubrica "Artigiano 2.0". Ogni mese, attraverso i flussi del sito webradio.uniud.it, tanti giovani armati di coraggio, intraprendenza e forte spirito imprenditoriale, passeranno in rassegna le tappe fondamentali di un percorso, personale e lavorativo, che li ha portati a dar corpo a un sogno, avviare un'impresa con il supporto di Confartigianato FVG. Ed è proprio con l'Associazione più

rappresentativa del comparto artigiano in regione, cui aderiscono oltre 12 mila imprese, che Wru collabora per il secondo anno consecutivo con l'impegno di dar voce, in tredici puntate, a chi ha creduto nelle proprie idee e nel proprio talento.

SERVIZI INTEGRATI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Programma pluriennale per la prevenzione d'Ateneo

Il CdA ha approvato il "Programma pluriennale per la prevenzione" nell'ottica del miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza nell'Ateneo. Il documento (consultabile alla pagina web <http://safe.uniud.it/look.asp?!D=1272>) definisce gli obiettivi strategici da raggiungere in materia di sicurezza e prevenzione e le linee d'azione da attuare in tale ambito nel prossimo biennio. Parte integrante dell'iniziativa sono anche il piano delle attività informative e formative del personale, il programma biennale del Sistema interno di gestione delle emergenze (Sigem) e le buone prassi per il miglioramento delle attività a maggior rischio in cui si impiegano sostanze pericolose. Il Programma è stato elaborato anche sulla base degli esiti della valutazione dei rischi e delle attività di safety audit condotte dal Servizio di prevenzione e protezione.

DIPARTIMENTO DI CHIMICA, FISICA E AMBIENTE

Nomina europea per Fedrizzi

Il direttore del Dipartimento, prof. Lorenzo Fedrizzi, è il nuovo presidente della Federazione europea di corrosione (European Federation of Corrosion - EFC). Fedrizzi, che resterà in carica due anni, è stato eletto all'unanimità dall'assemblea generale dell'organismo tenutasi a Istanbul (Turchia). La EFC raggruppa tutte le più importanti associazioni europee del settore. Il suo obiettivo è diffondere le conoscenze per affrontare e prevenire i fenomeni di degrado dei metalli a causa di corrosione.

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



Ai Lincei commemorazione di Roberto Gusmani

Vincenzo Orioles, ordinario di Glottologia e Linguistica dell'Ateneo, con il collega Romano Lazzeroni, emerito dell'Università di Pisa, sono stati invitati lo scorso 8 febbraio dall'Accademia Nazionale dei Lincei a tenere una commemorazione del prof. Roberto Gusmani. Caposcuola di Linguistica all'Università di Udine, Gusmani era stato nominato nel 2008 socio dell'Accademia per la classe di Scienze Morali, storiche e filologiche.

PORDENONE

Segreterie: nuovo orario di apertura al pubblico

Dal primo marzo gli sportelli delle segreterie del Centro polifunzionale di Pordenone (via Presecco 3/a) adotteranno il nuovo orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11.30. Restano invariati gli altri riferimenti: email cepo@uniud.it, telefono 0434 239411, fax 0434 239429.



Le consonanze tra don Gilberto Pressacco e Pasolini

L'Editrice universitaria Forum ha pubblicato 'Mistero Contadino. Tracce pasoliniane nelle ricerche di don Gilberto Pressacco' di Giacomo Trevisan, recentemente presentato dallo storico e docente di Storia del cristianesimo antico Remo Cacitti. Il volume ripercorre le ricerche storiche, musicali e teologiche di Pressacco svelando la sorprendente ragnatela di sintonie che le legano all'opera di Pier Paolo Pasolini. Fra gli incroci emersi dall'incontro tra l'uomo di fede e il poeta vi è al centro il 'mistero contadino'. Da angolazioni diverse, ma convergenti, queste

due intelligenze non conformi illuminano un Friuli diverso, in cui palpitano i corpi, la lingua, la danza e il canto di una terra antica e sacra.



Il teatro friulano tra Otto e Novecento

Tra le ultime novità di Forum, esce 'Il teatro friulano. Microstoria di un repertorio tra Otto e Novecento' di Angela Felice e Paolo Patui, una storia del repertorio teatrale friulano dagli esordi borghesi di metà Ottocento agli sviluppi novecenteschi. L'importanza, la ricchezza e la grande creatività del teatro friulano degli ultimi centocinquanta anni vengono esplorate e analizzate nella loro storia, evoluzione e attualità, con i suoi protagonisti noti e meno noti, fino a giungere alle prospettive del presente e del futuro. Foto d'epoca, brani antologici, interventi di

studiosi e operatori teatrali arricchiscono un libro indispensabile per gli amanti del teatro.

News.Uniud
Newsletter
dell'Università di Udine

Mensile, Anno II,
n. 2, febbraio 2013

Direzione e redazione:
Università degli Studi di Udine,
via Palladio 8, 33100 Udine
newsletter@uniud.it

Direttore responsabile:
Stefano Govetto

In redazione:
Silvia Pusiol; Andrea Lucatello

Impaginazione:
Marco De Anna

Fotografie:
Archivio Uniud

Uniud è social

